

YURI PARIMBELL

VALLI BERGAMASCHE

Falesie/Klettergärten

Val Seriana, Val Brembana,
Val di Scalve, Lago d'Iseo



Deutsche Übersetzung



EDIZIONI VERSANTE SUD | COLLANA LUOGHI VERTICALI | CLIMBING



iCLIMBING APP
FREE DOWNLOAD

Prima edizione Gennaio 2009

Seconda edizione Luglio 2016

Terza edizione Giugno 2022

ISBN 978 88 55470 308

Copyright © 2022 VERSANTE SUD – Milano, via Rosso di San Secondo, 1. Tel. +39 02 7490163
www.versantesud.it

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

Copertina	Giuseppe Cottini - <i>Valgua/Movie (8a)</i> © Luca Cerea
Testi	Yuri Parimbelli
Übersetzung	Ursula Oberrauch
Disegni	Eugenio Pinotti
Fotografie	Yuri Parimbelli (dove non indicato). Fotografie aeree di Gillo Bottini
Cartine	Tommaso Bacciacchi. © Mapbox, © Open Street Map
Simbologia	Tommaso Bacciacchi
Impaginazione	Matteo Bertolotti
Stampa	Press Grafica S.r.l. - Gravellona Toce (VB), Italia



È una guida a KM ZERO!

Cosa significa?

Che è più sana e ha più sapore, perché fatta da arrampicatori locali.

Come i pomodori a Km 0?

Certo! È la genuinità non è un'opinione.

Gli autori locali fanno bene **a chi scala:**

- hanno le notizie più fresche e più aggiornate;
- non rifilano solo gli spot più commerciali;
- reinvestono il ricavato in nuove falesie.

Gli autori locali fanno bene **al territorio:**

- pubblicano col buonsenso di chi ama il proprio territorio;
- sono attenti a promuovere tutte le località;
- sono in rete con la realtà locale.

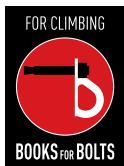
E infine la cosa più importante:

sulle loro **rocce**, c'è un pezzetto del **loro cuore**

Nota

L'arrampicata è uno sport potenzialmente pericoloso, chi la pratica lo fa a suo rischio e pericolo.

Tutte le notizie riportate in quest'opera sono state aggiornate in base alle informazioni disponibili al momento, ma vanno verificate e valutate sul posto e di volta in volta, da persone esperte prima di intraprendere qualsiasi scalata.



Il 2% del ricavato
di questa guida
viene reinvestito
in materiale per
attrezzare vie
e falesie



YURI PARIMBELLİ

VALLI BERGAMASCHE

Falesie / Klettergärten

Val Seriana, Val Brembana, Val di Scalve, Lago d'Iseo

EDIZIONI VERSANTE SUD



Sommario

Mappa generale	6
Introduzione tecnica	8
Simbologia	12
I tiri più duri	14

VALLE IMAGNA

01. Strozza	16
02. Roncola	20
03. Valsecca	22
04. Almenno San Salvatore	24

VAL BREMBANA

05. Almè - Falesia Bradipologo	28
06. Sorisole	32
07. Zogno - Falesia Al Boer	38
08. Bracca	44
09. Cornalba	46
10. Asteroide	70
11. Alben - Torrione Brassamonti	76
12. Alben - Il Bottiglione	82
13. Alben - Falesia di Peta	84
14. San Pellegrino	86
15. San Pellegrino - La Torre	96
16. Antea	100
17. Monte Zucco - Falesia dell'Osservatorio	102
18. Portiera	106
19. Cancervo	116
20. Piazza Brembana - Falesia della Sorgente	122
21. Valtorta	126
22. Ornica	130
23. Piazzatorre - Corna Bianca	132
24. Piazzatorre - Falesia Corna del Coren	134
25. Piazzatorre - Falesia Very Camòs ..	136
26. Roncobello	138
27. Isola di Fondra	150
28. Branzi	156
29. Carona	160
30. Foppone	164
31. San Simone - Falesia Resort dell'Aquila	166

VAL SERIANA

32. Valgua	170
33. Salmezza	196
34. Cornagera	202
35. Amora	210
36. Gandino - Falesia Fontanei	214
37. Nasolino	220
38. Gandellino - Falesia dell'Indian	224
39. Valcanale - Falesia del Las	226
40. Lago Nero	228
41. Fontana Mora	232
42. Seraia	238
43. Rifugio Coca	242
44. Onore	244
45. Sovere - Santuario	256
46. Piazza - Maelì	258
47. Bossico - Classico	262
48. Bossico - Ovest	264
49. Valle dei Mulini	270
50. Bratto	296
51. Poncias	304
52. Lantana - Corna Rossa	306
53. Passo della Presolana	314

VAL DI SCALVE

54. Presolana - Falesia Vascello Fantasma	326
55. Colere	332
56. Carbonera	338
57. Vallone	342

VAL CAVALLINA

58. Casazza - Falesia di Grone	344
--------------------------------------	-----

LAGO D'ISEO

59. Predore	348
60. Castro	370
61. Il Donizetti	376
62. Loverina	384
63. Corni di San Giovanni	390

BASSA VAL CAMONICA

- | | | |
|-----|-----------------------|-----|
| 64. | Ceratello | 396 |
| 65. | Volpiland | 404 |
| 66. | San Vigilio | 412 |
| 67. | Val Gola | 422 |
| 68. | Rogno | 426 |
| 69. | Monti | 444 |

ALTRÉ ZONE

- | | | |
|-----|---|-----|
| 70. | Calusco d'Adda - Paderno | 448 |
| 71. | Trezzo sull'Adda - Ronda Nera | 458 |

I PROTAGONISTI

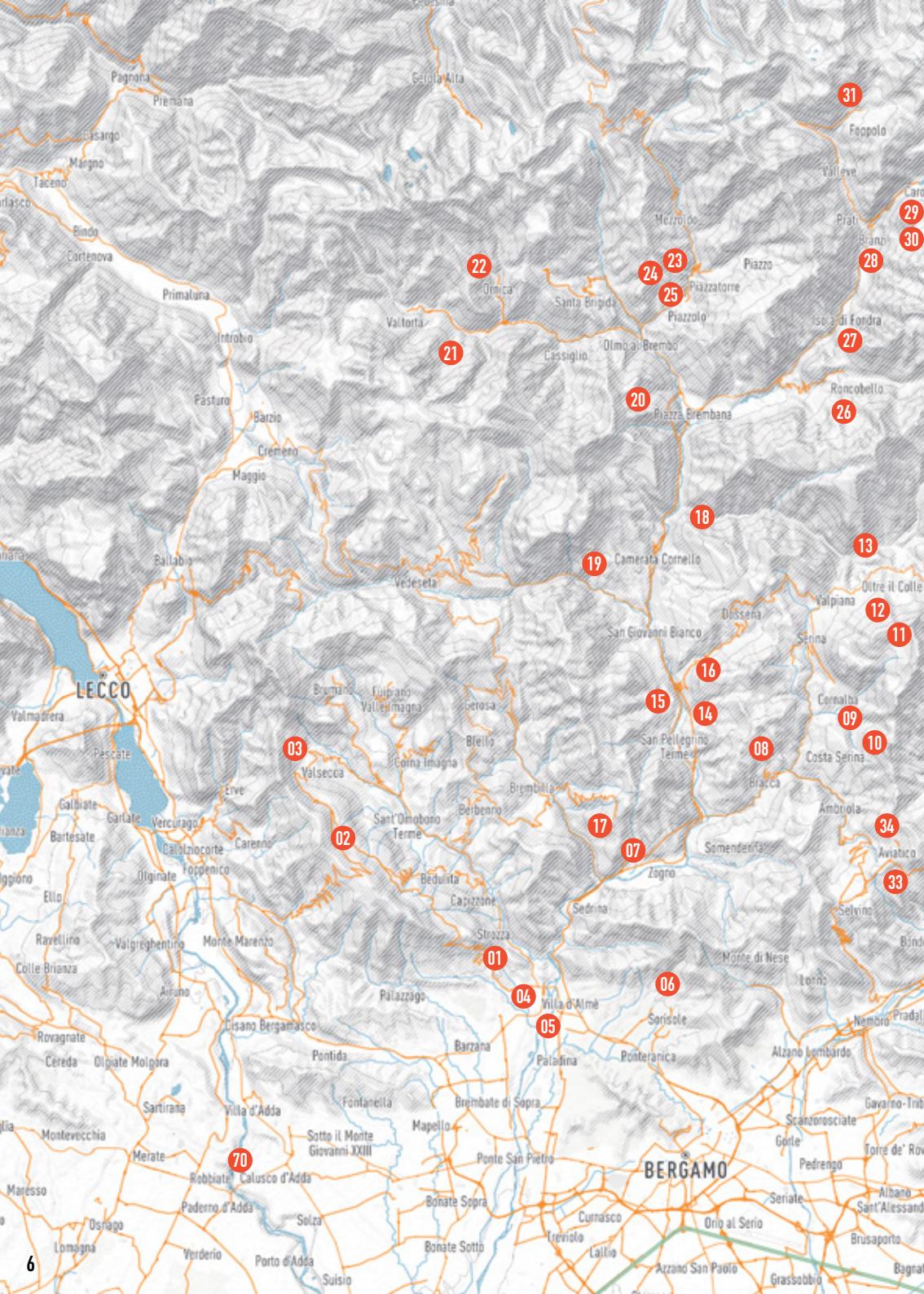
- | | |
|----------------------------|-----|
| Gabriele Carrara | 74 |
| Maurizio Tasca | 154 |
| Angelika Rainer | 292 |
| Luca Bana | 330 |

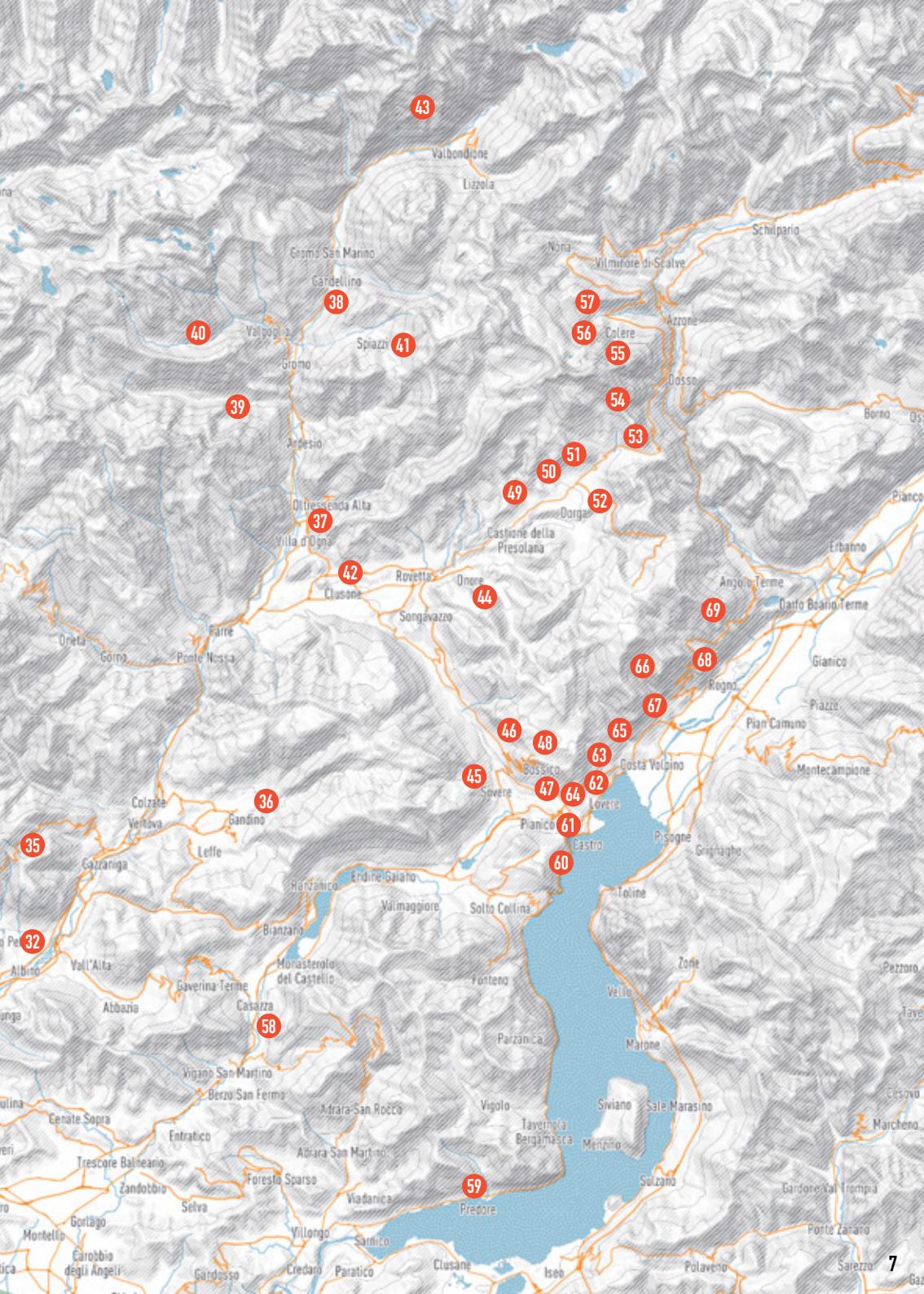
I RACCONTI

- | | |
|--|-----|
| Manolo a Cornalba di Emilio Previtali | 68 |
| Allenarsi! di Maurizio Panseri | 168 |
| Pensieri sparsi di Yuri Parimbelli | 208 |
| Storia della via Resilienza di Federico Canobbio | 418 |

 Piazza Brembana, Falesia della Sorgente







INTRODUZIONE TECNICA

La provincia di Bergamo è caratterizzata da due valli principali, la Valle Brembana e la Valle Seriana, stretta e tortuosa la prima, ampia e regolare la seconda. Ritroviamo in entrambe le valli diverse formazioni geologiche, le rocce calcareo-dolomitiche che caratterizzano la fascia prealpina, e quelle sedimentarie, più antiche, che costituiscono la struttura delle alpi Orobie. Recentemente sul fondovalle, l'erosione dei fiumi ha messo a nudo sedimenti più o meno cementati che in alcuni casi si presentano come ottimi conglomerati.

La maggior parte delle falesie bergamasche sono caratterizzate da calcari e dolomie, generalmente di ottima qualità, come Cornalba, Valle dei Mulini e Valgua, le più famose. Queste strutture rocciose sono caratterizzate da una gran varietà di forme ed inclinazioni. La scalata si svolge prevalentemente lungo placche compatte più o meno aggettanti.

Le strutture rocciose site alle testate di entrambe le valli sono invece di Verrucano Lombardo. Qui si sono sviluppate alcune falesie molto belle ed importanti, come ad esempio Roncobello. Un'altra area con qualità peculiari è la Val di Tede dove è situata la falesia di Onore. Questa fascia rocciosa è caratterizzata da grotte di sano conglomerato a buchi e buchetti ed è la meta prediletta per gli amanti dello strapiombo. I conglomerati sono diffusi anche nelle zone limitrofe al fiume Brembo (Almenno) e al fiume Adda (Calusco), anche qui sono stati attrezzati un considerevole numero di itinerari.

Un'ulteriore area geografica importante per i siti d'arrampicata è quella del lago d'Iseo, dove le condizioni climatiche miti permettono una comoda frequentazione invernale.

Anche molte delle falesie situate più a nord, nelle alte valli, permettono la frequentazione invernale, data l'esposizione favorevole, attenzione però, vista l'altitudine elevata di alcune, è bene tenere in considerazione la quota dello zero termico.

Tutte le differenti strutture e gli stili d'arrampicata che si possono sperimentare sulle montagne intorno a Bergamo, meritano una visita. Le strade statali che percorrono le valli e le zone limitrofe alle città rendono gli accessi ai siti d'arrampicata ragionevolmente comodi e veloci, traffico permettendo.

BREVI CENNI STORICI

Nella nostra provincia, l'arrampicata sportiva prende forma negli anni ottanta. Alcuni alpinisti di ottimo livello cominciano a frequentare le pareti a bassa quota, non solo per allenarsi ad affrontare le grandi pareti delle Alpi e del mondo, ma anche cercando il puro innalzamento delle difficoltà tecniche. L'attrezzatura delle falesie di Cornalba e della Valle dei Mulini hanno rappresentato una tappa importante per l'evoluzione dell'arrampicata sportiva. Infatti numerosi siti che prima erano stati esplorati e saliti con metodi tradizionali vengono da allora attrezzati in chiave "moderna", utilizzando lo spit.

I pionieri di questa rivoluzione furono Bruno Tassi, Gianandrea Tiraboschi e Vito Amigoni che, coadiuvati da altri forti arrampicatori locali, attrezzarono i primi itinerari difficili raggiungendo in breve il livello 8, mentre in quegli anni il grado massimo consolidato era 7c. Non vi era però la giusta consapevolezza delle difficoltà affrontate e quindi alcune valutazioni di itinerari aperti allora risultano ancora oggi severe.

Nel 1986 Bruno Tassi "Camòs", tra i primissimi in Italia e nel mondo arrivò all'8a con *Peter Pan*. Successivamente quella ormai mitica via fu allungata e rivalutata a 8a+. Col passare degli anni arrivarono altri arrampicatori che riuscirono a ripetere quegli itinerari spingendo il limite in avanti: Simone Moro, Emilio Previtali, Marco Raimondi, Stefano Testa e Giuseppe Dallona. Fu quest'ultimo, salendo *Les sindacalistes* a Cornalba, ad arrivare al grado 8c+, per molti anni il riferimento assoluto per le falesie lombarde. Nel 2010 viene invitato Adam Ondra, il più gran-



Daniele Cavagna, Falesia di Nasolino (© Arch. D. Cavagna)

de fenomeno dell'arrampicata sportiva mondiale dei nostri tempi. In soli due giorni Adam realizzerà l'on sight di *Peter Pan*, mai effettuata prima d'ora da nessun climber, la seconda libera di *Alabarda Spaziale* e la prima RP di *Goldrake*, il primo 9a+ di *Cornalba*. Tra un exploit e l'altro si ritaglierà anche il tempo per provare a liberare, senza successo, *Extrasistole Galoppante*, una linea nuova appositamente chiodata per lui. Al termine di questa visita Adam avrà alzato notevolmente l'asticella dei limiti delle difficoltà, creato un nuovo punto di riferimento per tutti i climber bergamaschi e non solo e contribuito ad alimentare il mito di questo incredibile terreno di gioco frutto dello spessore e dell'impulso che i pionieri degli anni ottanta hanno saputo dare a questa disciplina.

VALUTAZIONE ITINERARI MULTI-PITCH

Per classificare in maniera più completa le vie, si è adottata la scala estesa di valutazione che scinde l'impegno generale di una via (ambiente, lontananza dal fondovalle, lunghezza, impegno psicologico) da quello relativo alla distanza o alla posa delle protezioni. Tutto questo per forza separato dalla difficoltà tecnica, comunemente espressa con la scala francese.

Avgremo dunque tre parametri da valutare e quindi tre scale diverse da affiancare nella relazione di una determinata via: la difficoltà tecnica, la proteggibilità, l'impegno generale.

Per avere l'idea più precisa di una via, sarà dunque necessario esprimere sempre tutti e tre, perché nessuno di essi, preso separatamente, potrà dare sufficienti informazioni al ripetitore.

LA DIFFICOLTÀ TECNICA

Per tutte le vie si è adottata la scala francese.

LA PROTEGGIBILITÀ

Abbiamo utilizzato una scala che tiene conto esclusivamente della distanza e dell'affidabilità degli ancoraggi, usando la lettera "S" nel caso di vie spittate e la "R" nel caso di vie attrezzate a chiodi o non attrezzate.

Questa tabella è suddivisa in 6 livelli, dove il livello R6 consiste in una lunghezza quasi o totalmente improteggibile, con rischi anche letali in caso di caduta. Naturalmente la scala è aperta.

L'IMPEGNO GLOBALE

Questa scala sostituisce la scala classica francese (TD, ED...) nel valutare l'impegno globale di una via, l'ambiente in cui si svolge, la difficoltà di ritirata e la lontananza dal fondovalle. È sostanzialmente la scala americana in uso per le big wall, espressa in numeri romani da I a VII (ma si tratta di scala aperta) e affiancata alla difficoltà tecnica. Come si deduce dalla tabella la gradazione è slegata totalmente dalla difficoltà, che andrà quindi sempre affiancata al numero romano.

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO TERRA-ARIA RIVOLTI A ELICOTTERI E AEREI

OCCORRE SOCCORSO

Segnali terra-aria



Yes – sì

Razzo o luce rossa



Tessuto rosso quadrato teso

Quadrato rosso di 100x100cm.
Cerchio centrale rosso di 60cm di diametro. Corona bianca di 15cm

NON OCCORRE SOCCORSO

Segnali terra-aria



No – no



PROTEGGIBILITÀ

S1	Spittatura normale, come quella utilizzata in falesia. Distanza mai superiore ai 3-4 m tra uno spit e l'altro. Lunghezza potenziale caduta qualche metro al massimo e volo senza conseguenze.	R1	Facilmente proteggibile con protezioni sempre solide, sicure e numerose. Limitati tratti obbligatori. Lunghezza potenziale caduta qualche metro e volo senza conseguenze.
S2	Spittatura distanziata e tratti obbligatori tra le protezioni. Lunghezza potenziale caduta una decina di metri al massimo e volo senza conseguenze.	R2	Mediamente proteggibile con protezioni sempre solide e sicure ma più rade. Tratti obbligatori tra le protezioni. Lunghezza potenziale caduta qualche metro al massimo e volo senza conseguenze.
S3	Spittatura distanziata, passaggi quasi sempre obbligatori. Distanza tra gli spits anche superiore ai 5 metri, voli lunghi ma non eccessivamente pericolosi.	R3	Difficilmente proteggibile con protezioni non sempre buone e distanti. Lunghi tratti obbligatori. Lunghezza potenziale caduta fino a 7-8 metri al massimo e volo con possibile infortunio.
S4	Spittatura molto distanziata (oltre i 7 metri), passaggi obbligatori. Una caduta può potenzialmente provocare un infortunio.	R4	Difficilmente proteggibile con protezioni scarse o inaffidabili e/o distanti che terrebbero solo una piccola caduta. Lunghi tratti obbligatori. Lunghezza potenziale caduta fino a 15 metri con possibilità di fuoriuscita di ancoraggi e volo con probabile infortunio.
S5	Spittatura oltre i 10 m, passaggi obbligatori e tratti dove una caduta può sicuramente provocare un infortunio (caduta su terrazzi e cengie o al suolo).	R5	Difficilmente proteggibile con protezioni scarse, inaffidabili e distanti che terrebbero solo una piccola caduta. Lunghi tratti obbligatori. Possibilità di lunghe cadute e di fuoriuscita di ancoraggi che può determinare un volo fino a terra con infortunio sicuro.
S6	Spittatura solo parziale e posizionata lontano dai passaggi chiave, tratti molto lunghi, anche superiori ai 20 m, in cui una caduta può avere conseguenze anche letali.	R6	Improteggibile se non per brevi e insignificanti tratti lontani dai passaggi chiave del tiro. Una eventuale caduta può avere conseguenze anche letali.

IMPEGNO GLOBALE

I	Via corta richiedente poche ore, nei pressi della strada e con comodo avvicinamento, ambiente solare e ritirata comoda.	V	Via molto lunga stile big wall, richiede normalmente un bivacco in parete. Ritirata difficile, ambiente severo.
II	Via di diverse lunghezze su una parete superiore ai 200 m, avvicinamento facile anche se può richiedere una discreta marcia, comoda ritirata.	VI	Big wall che richiede più giorni di permanenza in parete, ambiente di alta montagna, ritirata difficile.
III	Via lunga oltre i 300 m, ambiente severo, richiede quasi tutta la giornata per essere superata. Può richiedere un lungo avvicinamento e la ritirata può non essere veloce.	VII	Tutte le caratteristiche proprie del grado VI esasperate, come nel caso di big-wall himalayane che necessitano di una spedizione per essere superate.
IV	Via distante dal fondovalle. Richiede un'intera giornata per essere superata. La ritirata può essere complicata e non svolgersi sulla linea di salita.		

SIMBOLOGIA



bellezza



splendida



bella



meritevole



non esaltante

Questa indicazione tiene conto di diversi fattori tra cui, oltre alla bellezza della roccia e dei tiri, l'ambiente circostante, la tranquillità del posto e tutto ciò che può rendere una falesia **splendida**, **bella**, **meritevole** o **non esaltante**. Questa valutazione è personale e soggettiva.



chiodatura



ottima



buona



occhio!



aiuto!

L'indicazione tiene conto della distanza tra le protezioni e il loro posizionamento in relazione alla via.



tranquillità



alta



media



bassa



ressa

Questa indicazione si riferisce all'affollamento medio di una falesia durante il periodo consigliato e con condizioni climatiche ideali.



comodità



confortevole



non sempre comoda



scomoda



assicurarsi

Indicazione generale che valuta la comodità media del terreno dove si fa sicura.

Non è da escludere che in alcune falesie dove per la maggior parte dei tiri la base è comoda, per altri potrebbe essere necessario assicurarsi o stare in equilibrio su un piccolo terrazzino.



parcheggio



ottimo



buono



discreto



difficile

Questa indicazione è utile per pianificare gli spostamenti soprattutto nel caso di più persone con più macchine: nel caso di parcheggio discreto o difficile è consigliato utilizzare il minor numero di veicoli possibile o i mezzi pubblici.



caduta sassi

IN TUTTE LE FALESIE È SEMPRE PRESENTE LÀ POSSIBILITÀ DI CADUTA SASSI. L'UTILIZZO DEL CASCO È SEMPRE RACCOMANDATO SIA PER CHI SCALA SIA PER CHI FA SICURA!

Nelle falesie dove questo rischio è maggiore e concreto, l'indicazione **SÌ** consiglia vivamente l'utilizzo del casco.



tipo di roccia

Questa informazione risulta essere molto utile per decidere in quale falesia scalare in base ai propri gusti personali.

Per le tante falesie di **gneis**, l'indicazione può risultare talvolta fuorviante in quanto questo tipo di roccia può essere anche molto diverso e il genere di arrampicata può cambiare parecchio da falesia a falesia. Questo non succede per le falesie di **dolomia**, **calcare**, **granito** o **porfido** dove la roccia e il tipo di arrampicata sono sempre molto simili.



avvicinamento

L'indicazione dei tempi di avvicinamento a piedi dal parcheggio alla base della falesia o del primo settore che si raggiunge, è calcolata su una velocità media di cammino considerato anche il peso dell'attrezzatura (corde, zaini, rinvii, scarpette, acqua, vestiti e quant'altro). Il tempo di percorrenza può variare in base a condizioni climatiche e del terreno. Ad esempio in tardo autunno, alcuni sentieri possono essere totalmente ricoperti dalle foglie per cui, oltre a perdere più facilmente la traccia, la camminata è più lenta. Idem nel caso di accessi ripidi durante le calde giornate estive sotto il sole. L'indicazione rimane soggettiva e variabile in base anche ad altri fattori che possono influire sui tempi di percorrenza.



principianti

Con questa indicazione si individuano le falesie dove la maggior parte dei tiri presenti sono ideali anche per i principianti o per chi arrampica per "la prima volta". La chiodatura di queste falesie è solitamente molto sicura e ravvicinata anche se non mancano alcune eccezioni.



per famiglie

Questa indicazione non è da confondere con la presenza o meno di tiri nei gradi più facili ma semplicemente per capire se è possibile recarsi alla base di questa falesia con bambini piccoli o che necessitano di un controllo costante da parte degli adulti. Molte falesie spesso non sono adatte a famiglie con bambini piccoli per la possibile presenza di cenge esposte, per l'avvicinamento impegnativo o pericoloso, per la possibilità di caduta sassi, per la presenza di una strada trafficata o altri pericoli oggettivi.

PORTE DEI BAMBINI IN AMBIENTE NATURALE PUÒ ESSERE COMUNQUE RISCHIOSO. QUESTA SEGNALAZIONE DELL'AUTORE HA LA SOLA FUNZIONE DI AIUTARE GLI ADULTI A TROVARE LUOGHI CON MINORI RISCHI OGGETTIVI. RESTA COMUNQUE COMPITO DEL GENITORE LA VALUTAZIONE FINALE DEL LUOGO E L'ASSISTENZA COSTANTE AI MINORI.

QRcode parcheggio



Difficoltà a trovare il parcheggio? Con una semplice scansione di questo codice attraverso una delle tante applicazioni disponibili, è possibile attivare il navigatore del vostro smartphone che vi porterà direttamente al parcheggio. Le coordinate si riferiscono alle mappe di Google.

QRcode base falesie



Nonostante tutti gli sforzi per rendere gli accessi dal parcheggio alla falesia i più chiari possibili, se proprio non capite dove andare, grazie alla scansione di questo codice sarete in grado di visualizzare la posizione della falesia sulle mappe di Google o altre.

9a+	GOLDRAKE	Cornalba	Adam Ondra
9a	EXTRASISTOLE GALOPPANTE	Cornalba	Luca Bana
8c+	LES SINDACALISTES	Cornalba	Beppe Dallona
	VENTO NEI CAPELLI	Cornalba	Adam Ondra
	IL DROME-DARIO	Predore	
8c/+	ZUPERMANDRAKE (concaten.)	Cornalba	Yuri Parimbelli
8c	C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA	Cornalba	Beppe Dallona
	POSITRON	Cornalba	Severino Scassa
	QUARTA DIMENSIONE	Onore	Roberto Colonnetti
	ABO	Onore	Roberto Colonnetti
8b+	EL MORISCO	Cornalba	Stefano Alippi
	ALABARDA SPAZIALE	Cornalba	Yuri Parimbelli
	RESIN ROUGE	Cornalba	Stefano Alippi
	SETTIMO SENSO	Cornalba	Beppe Dallona
	UOMO DI PIAZZA	Cornalba	Gabriele Moroni
	GALILEO	Portiera	Yuri Parimbelli
	ALBATROS	Nasolino	Daniele Masserini
	PAZZA ARMONIA	Onore	Ernesto Cocchetti
	CAMOSCIO EMIGRANTE	Foppella	Adam Ondra
8b	ANDAMENTO LENTO	Cornalba	Beppe Dallona
	FEED BACK	Cornalba	Simone Moro
	SINCROCLASH	Cornalba	Simone Moro
	JEDI	Cornalba	Bruno Tassi
	ARTE SPAZIALE	Onore	Ernesto Cocchetti
	ORIZZONTI	Onore	Ernesto Cocchetti
	CHAKRA	Portiera	Yuri Parimbelli
	IL BARBATRUCCO	Portiera	Yuri Parimbelli
	NEWTON	Portiera	Bruno Tassi
	LA PERLA	Valgua	Andrea Gelfi
	THORRIDO	Valgua	Daniele Calegari
	IL PANETTIERE	Valle dei Mulini	Yuri Parimbelli
	ROCKY (L2)	Valle dei Mulini	Enrico Baistrocchi
	VIA COL VENTO	Calusco-Paderno	Diego Sirtori
8a+	ACROBATIC	Onore	Ernesto Cocchetti
	DOC	Onore	Ernesto Cocchetti
	KATO	Onore	Roberto Colonnetti
	FBL	Cornalba	Bruno Tassi
	PETER PAN	Cornalba	Bruno Tassi
	MISS LILY	Cornalba	Stefano Testa
	OUTSIDER	Cornalba	Simone Moro
	SLOT MACHINE	Cornalba	Simone Moro
	NOS OTROS	Cornalba	Beppe Dallona
	LA COLLAUDATRICE	Portiera	Yuri Parimbelli
	ORBITA CON VISTA	Portiera	Daniele Calegari
	SPECCHIO COSMICO	Portiera	Daniele Calegari
	IL GRANDE PUFFO	Valle dei Mulini	Roberto Colonnetti
	INFRAROSSO	San Pellegrino	Bruno Tassi
	FUGA DALLA CAVA	Valgua	Andrea Gelfi
	PERCHÈ	Valgua	Samuele Testa



 Alessio Bassi, Falesia di Valsecca - Ra-Fika (© A. Bassi)

STROZZA



380 m
altitudine



SUD-OVEST
esposizione



★★★
bellezza



★★★★
chiodatura



★★★★
tranquillità



★★★
comodità



★★★
parcheggio



Sì - No
caduta sassi



calcare
tipo di roccia



5 min
avvicinamento



Sì - No
principianti



Sì - No
si scala con la pioggia



Sì - No
per famiglie



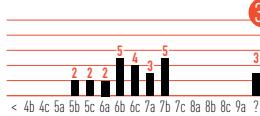
Sì - No
vie lunghe



parcheggio



falesia



Questa falesia è situata vicino allo storico ponte di Strozza dove, sui suoi piloni, i precursori dell'arrampicata libera bergamasca attrezzarono alcune vie con chiodi tradizionali e dal quale improvvisavano un rudimentale bungee jumping utilizzando le prime corde dinamiche. La chiodatura sportiva della falesia è stata invece merito di Mauro Rizzi, Elio Zambelli e Davide Manzoni che trovarono però alcuni segni di un'attrezzatura precedente. Recentemente Alessio Bassi e Alessandra Marinò hanno attrezzato nuovi itinerari e provveduto a sostituire i vecchi ancoraggi.

Ideale per le mezze giornate, data la vicinanza a Bergamo e al comodo accesso, questa struttura è immersa in un fitto bosco e quindi ben ombreggiata. L'arrampicata è tecnica e di dita e la roccia molto varia è lavorata a buchi e tacche.

ACCESSO

Da Bergamo seguire la statale della Valle Brembana fino a Villa D'Almè per poi deviare a sinistra in direzione di Almeno San Salvatore in Valle Imagna e da qui proseguire fino a Strozza. Salendo attraversare Strozza e transitare sopra il ponte con delle reti metalliche ai lati. Dopo un centinaio di metri è visibile sulla destra il ponte di Strozza (proprietà dell'Enel) ora imbrigliato da una gabbia protettiva. Lasciare l'auto sul ciglio destro della strada e oltrepassare il ponte.

Appena dall'altra parte del fiume imboccare sulla sinistra la traccia alta di sentiero che con pochi minuti di camminata nel bosco porta a un bivio dove degli ometti indicano la traccia giusta, ora verso destra, che conduce alla falesia. La parte sinistra della falesia è in fase di attrezzatura; sono indicati solo gli itinerari ultimati.

Dalla via 12 alla 15 l'esposizione è Sud-Est



 Der Klettergarten liegt nahe der alten Brücke von Strozza, wo die Wegbereiter des Freikletterns Bergamos auf den Stützpfählen ein paar Routen mit traditionellen Haken eingerichtet haben und mit den ersten dynamischen Seilen eine Art Bungee Jumping ausprobierten.

Die Nähe zu Bergamo und der bequeme Zustieg machen diese Wand ideal für Halbtagskletterer, zudem liegt sie in einem dichten Wald und damit stets im Schatten. Die Kletterei ist technisch und fingerlastig, der Fels sehr abwechslungsreich und strukturiert mit Löchern und Leisten. Die Griffe sind oft nicht ganz einfach zu erkennen und können in der heißen Jahreszeit ein wenig rutschig werden.

ZUGANG g. Von Bergamo auf der SS470 durch das Val Brembana bis nach Villa D'Almè, dann links in Richtung Almenno S. Salvatore im Valle Imagna. Ab hier bis nach Strozza, den Ort in Richtung Tal bergauf durchqueren, über die Brücke mit den Metallgittern und nach ca. hundert Metern kann man auf der rechten Seite die Brücke von Strozza (Eigentum von Enel) erkennen; sie ist zur Zeit eingerüstet. An der rechten Straßenseite parken und zu Fuß über die Brücke. Gleich auf der anderen Seite des Flusses die obere Wegspur links einschlagen und man erreicht nach wenigen Minuten eine Abzweigung mit Steinmännchen. Hier rechts bis zum Klettergarten, 5 Min. vom Auto.

 *Falesia di Strozza(© A. Bassi)* ↓



ZOGNO - Falesia Al Boer



390 m

altitudine



SUD

esposizione



★★★

bellezza



★★★★

chiodatura



★★★★

tranquillità



★★★★

comodità



★★★★

parcheggio



Sì - No

caduta sassi



calcare

tipo di roccia



5-20 min

avvicinamento



Sì - No

principianti



Sì - No

si scala con la pioggia



Sì - No

per famiglie



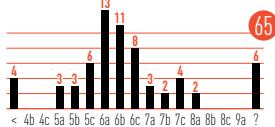
Sì - No

vie lunghe



parcheggio

falesia



Falesia di recente realizzazione che offre itinerari di tutti i generi e di tutte le difficoltà, attrezzata dai ragazzi del Gruppo Camosci con materiale gratuitamente fornito dalla ditta Climbing Technology. Tra i più operosi elenchiamo Daniele Cavagna, Daniele Calegari, Francesco Traini, Giovanni Gervasoni, Fausto Corna e Franco Sonzogni. La falesia è ben esposta al sole ed è l'ideale per le mezze stagioni o per le serate estive. Sono presenti alcuni itinerari vari e interessanti; molto suggestivo è il settore della Grotta dei Ladri.

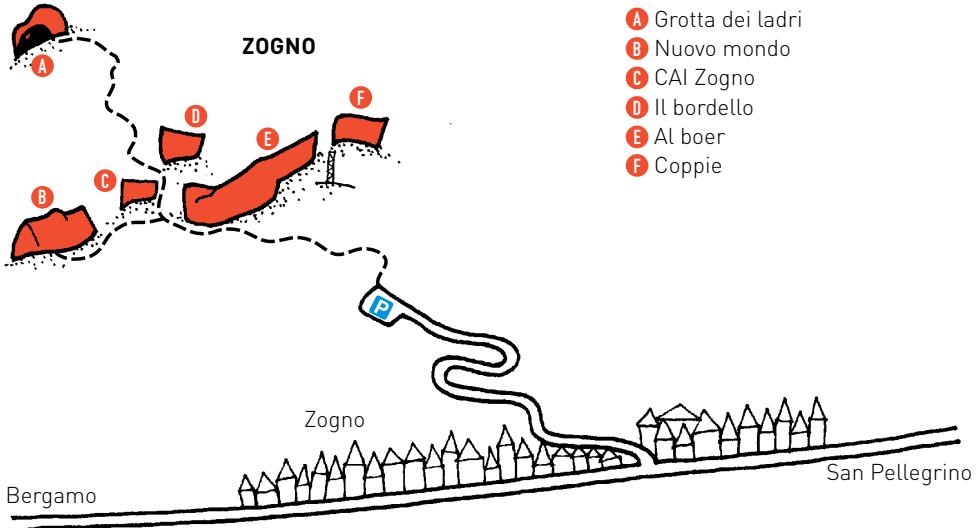
ACCESSO

Per la statale della Val Brembana raggiungere Zogno e svoltare a sinistra a circa metà del rettilineo dopo la galleria, in prossimità di un negozio di acconciature. S'imbocca via San Bernardino e si svolta a destra, in salita, percorrendo una strada stretta che corre vicina al cantiere della galleria ora in costruzione. Dopo un tratto ripido si scorge sulla sinistra il cartello che indica la falesia. Il parcheggio è visibile appena svoltati a sinistra al cartello e appena vinto il pronunciato dosso.

Una discesa conduce al largo spiazzo da dove parte il sentiero che in 5 minuti porta all'evidente struttura. Per il settore del Grottino, seguire il cartello che indica la direzione, oltrepassare un capanno privato e oltrepassare poi il torrente. Dopo il torrente imboccare il sentiero di destra che in un paio di minuti conduce all'ingresso del grottino. 20 minuti dalla macchina.

Ein relativ junger Klettergarten mit Routen aller Art und in allen Schwierigkeiten. Die Ausrichtung macht ihn ideal für Herbst, Frühling und Abende im Sommer. Es gibt einige abwechslungsreiche und interessante Routen, der Sektor Grottino ist besonders beeindruckend.

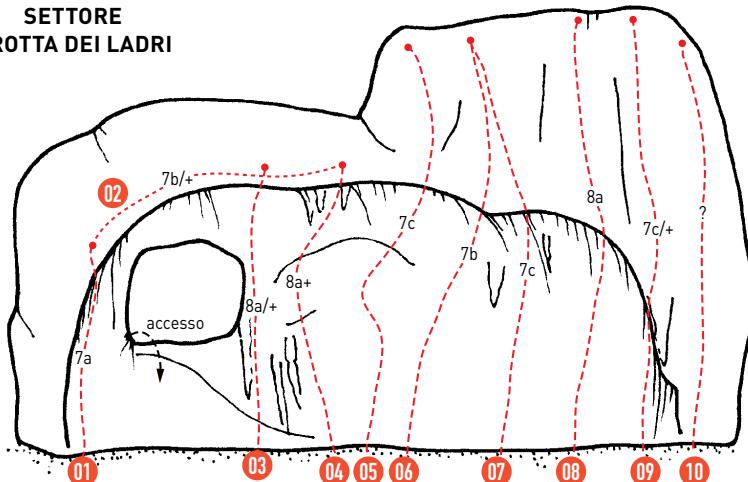
ZUGANG Auf der Staatsstraße durch das Val Brembana bis nach Zogno und an ca. der Hälfte der Geraden nach dem Tunnel bei einem Friseurgeschäft links abbiegen. Weiter auf der Via San Bernardino, dann rechts abbiegen und bergauf über eine schmale Straße, die an der linken Seite der Tunnelbaustelle vorbeiführt. Nach einem steilen Abschnitt stößt man auf der linken Seite auf das Schild zum Klettergarten. Am Schild links abbiegen und über den markanten Buckel bis zum Parkplatz. Eine Abfahrt führt zu einem breiten Platz, an dem der Weg beginnt, der in 5 Minuten zum gut erkennbaren Klettergarten führt. Zum Sektor Grottino dem Hinweisschild folgen, an einem privaten Gebäude vorbei und über den Fluss, Nach dem Fluss weiter auf dem Pfad nach rechts und nach ein paar Minuten ist man am Eingang der Höhle. 20 Min. ab dem Auto.



SETTORE GROTTA DEI LADRI

1. IL LABBRO	7a	10m	Strapiombo a grosse prese
2. IL LABBRO DEL LADRO	7b+	17m	Strapiombo con passo in allungo
3. BANDITO	?	13m	Strapiombo povero di appigli
4. BIBERON A COLAZIONE	8a+	13m	Strapiombo intenso e fisico
5. IL POTERE DELLA FORZA	7c	15m	Strapiombo molto fisico
6. DIABOLIK	7b	15m	Continuità su appigli discreti
7. COMBINAZIONE	7c	15m	Variante di partenza della precedente
8. IL PRINCIPE DEI LADRI	8a	15m	Strapiombo con singolo difficile
9. GOLD SHOWER	7c+	15m	Strapiombo continuo e atletico
10. PROGETTO	?	15m	

SETTORE GROTTA DEI LADRI

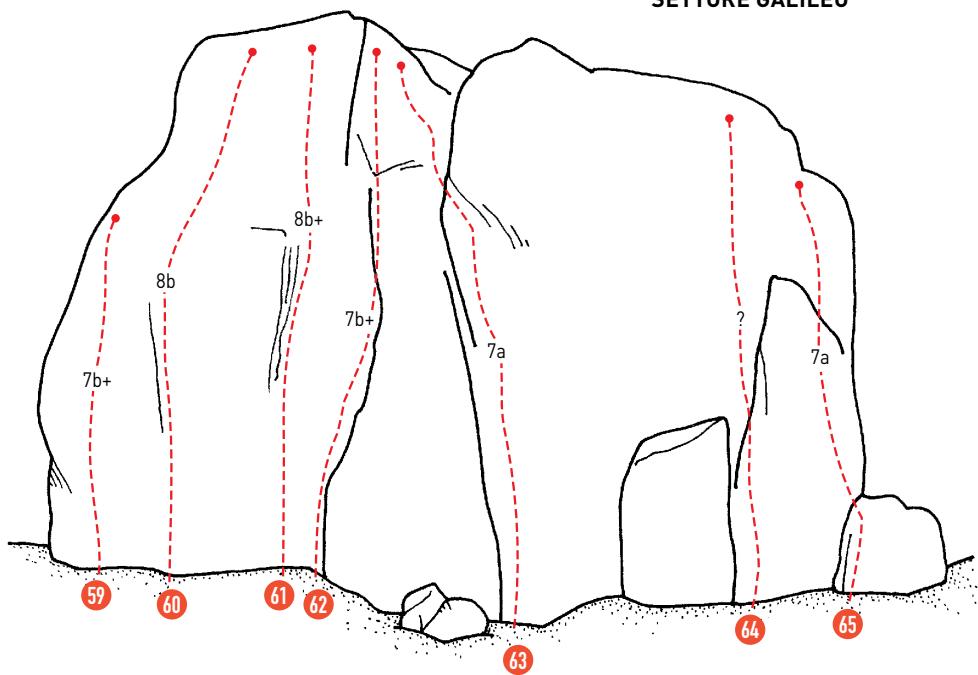


SETTORE GALILEO (Sud-Ovest)

Valli Bergamasche > Val Brembana > Portiera

59. ZETA ZERO	7b+	15m	Tiro fisico su buone prese ma lontane. Singolo difficile in alto
60. NEWTON	8b	22m	Fessurina difficile poi intensa placca strapiombante
61. GALILEO	8b+	22m	Singolo iniziale difficile poi intensa di dita in strapiombo. Stupenda
62. TICO	7b+	22m	Spigolo strapiombante con uscita difficile
63. GAGGIO	7a	25m	Tecnica e resistenza in leggero traverso
64. YODA	?	25m	Placca strapiombante
65. SKRONDÖ	7a	30m	Placca di dita e resistenza

SETTORE GALILEO





VALGUA



★★★

parcheggio



calcare

tipo di roccia

Una delle aree di arrampicata bergamasche più interessanti ed estese.

La storia di Valgua inizia attorno agli anni '70 quando Renzo Carrara e soci cominciarono a piantare i primi chiodi. Il loro lavoro fu continuato da Maurizio Rota con alcuni amici di Albino e, in seguito, dall'onnipresente Ennio Spiranelli. Gli itinerari che vennero tracciati erano pensati in chiave alpinistica e venivano utilizzati come allenamento per poi affrontare le grandi pareti delle Alpi. Tutto questo continuò fino agli anni '80 quando ormai l'arrampicata sportiva si era diffusa ovunque e nuove falesie nascevano in continuazione.

La rivisitazione in chiave moderna di Valgua e il suo notevole sviluppo cominciò negli anni 90. Furono molti i climber che contribuirono allo sviluppo della falesia. I più attivi: Andrea Gelfi, Mauro Valoti (Lento), Alberto Forbitti, aiutati da Giovanni Nodari, Claudio Panna, Giovanni Noris Chiorda, Cesare Cristini ecc., che attrezzarono innanzitutto Valguasia e poi a seguire Minolandia, Lentasia e il Fungo.

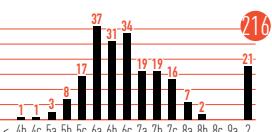
Un po' più tardi ma in maniera continuativa e duratura arrivò il gruppo ClimBerg composto da Stefano Codazzi, Fabrizio Cornolti, Alessandro Piantoni e altri amici che, con intensa passione e dedizione, dal 1996 a oggi curano la manutenzione dei settori esistenti e l'attrezzatura di quelli nuovi. Dal loro lavoro nel 1996 nasce lo Scoglio e nel 1999 la richiodatura completa di Minolandia.

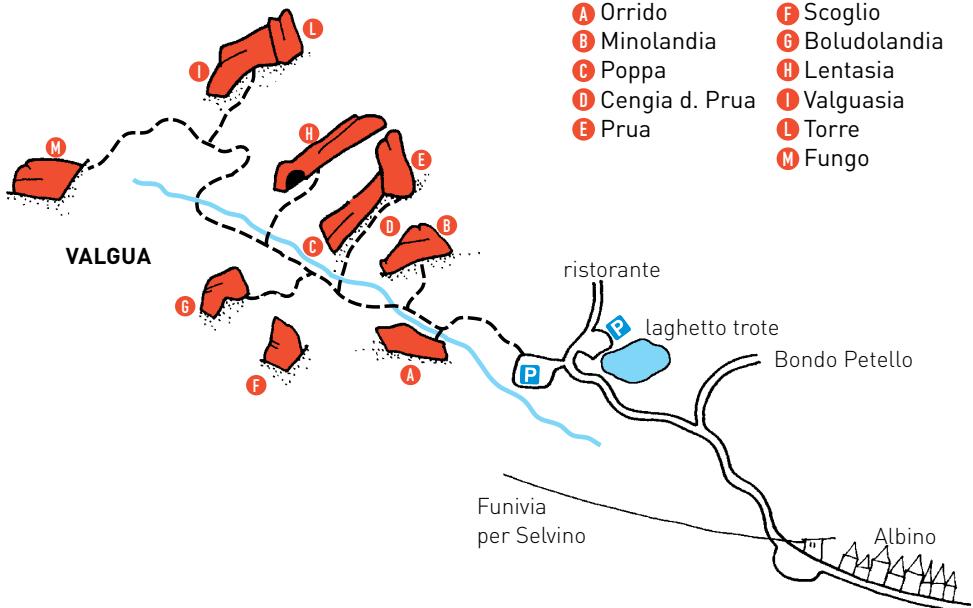
È grazie all'interessamento di Maurizio Panseri che nel 2004, con l'uso dei contributi della Comunità Montana Bassa Valle Seriana, viene eseguito un lavoro di richiodatura dei settori Lentasia e Fungo, da parte delle Guide Alpine Roby Piantoni e Yuri Parimbelli, mentre il gruppo ClimBerg, con i restanti fondi, sistema gli accessi e la cartellonistica dei vari settori e scopre e attrezza nel 2006 la Torre di Valguasia.

Successivamente il Codazzi richiederà Valguasia attrezzandovi anche nuovi tiri e pure a Lentasia. Come si sarà ormai capito, la storia di Valgua è in continua evoluzione, tant'è che tra il 2009 e il 2010 nasce un settore alquanto esigente, l'Orrido, a opera di Daniele Calegari e Gabriele Carrara.

Mentre la ditta Codazzi&Co finisce nel 2011 di attrezzare un altro imponente nuovo settore, La Prua, con difficoltà che spaziano dal 5a al 7a, Fulvio Zanetti attrezza L'Arco, adiacente alla Prua e successivamente la Cengia della Prua.

Nel 2014 nasce a opera dei gemelli Gabriele e Francesco Carrara il verticale e nascosto settore Boludolandia, esposto a Nord come lo Scoglio e quindi un sicuro rifugio per scalate estive. Gli instancabili ClimBerg chiudono il 2015 concludendo la loro immensa ultima opera, La Poppa, che innalza il numero di tiri di media difficoltà a disposizione del popolo verticale.





Il gruppo ClimBerg da sempre ha istituito e sostiene la "Colletta per Valgusa", tuttora attiva, che sensibilizza i climber a donare al gruppo contributi per l'acquisto dei materiali, cosicché gli itinerari siano sempre ben attrezzati e sicuri e ci siano continui fondi per manutenzione e nuove aperture.

Si ringrazia il CAI Albino, il GAN Nembro, la Scuola Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera Val Seriana, il CAI Nembro e tutti i climber che amano Valgusa, per i contributi donati in questi 25 anni! Valgusa è dunque composta da 11 settori, tutti immersi in una verdissima valle con diverse esposizioni e possono quindi essere frequentati da arrampicatori di ogni livello e in tutte le stagioni. Dopo piogge persistenti molti settori risultano per alcuni giorni bagnati.

L'arrampicata è molto varia ma prevalentemente su placca, verticale e strapiombante, anche se non mancano alcuni bombè e strapiombi dov'è necessario avere una buona dose di forza dato che gli appigli sono spesso netti ma di piccole dimensioni. Anche gli itinerari di media o bassa difficoltà necessitano di una buona dose di tecnica.

Lungo il sentiero sono sempre presenti cartelli indicatori dei vari settori, impossibile sbagliarsi.

ACCESSO

Da Bergamo percorrere la statale della Val Seriana sino ad Albino per poi svoltare a sinistra seguendo le indicazioni per Bondo Petello e la funivia. Giunti al piazzale della funivia proseguire diritti per via Andrea D'Albino fino a incontrare, dopo pochi metri, il bivio con via Valgusa. Percorrere questa via per un centinaio di metri fino a due ampi parcheggi dove sono ben visibili le indicazioni per le falesie.

Lasciata l'auto proseguire seguendo il sentiero che sale lungo la valle. Man mano che si sale saranno visibili ai rispettivi bivi i cartelli che indicano i nomi e le direzioni dei settori raggiungibili.

Il primo che si raggiunge a sinistra è il settore Orrido, con 5 minuti di cammino, successivamente a destra con altri 5 minuti Minolandia. Proseguendo poi si sale e con 15 minuti, scendendo a destra si arriva alla Poppa-Cengia-Prua e Arco. Proseguendo poi sul sentiero principale deviando a sinistra si arriva a Boludolandia e proseguendo allo Scoglio in 20 minuti, andando invece diritti successivamente in 25 min a destra si arriva a Lentasia e in 30 minuti a Valguasia e alla Torre. Mentre il Fungo necessita di 45 minuti di cammino.

Eines der interessantesten und größten Klettergebiete in der Gegend Bergamos. Der Klettergarten ist in 11 Sektoren unterteilt, alle in einem grünen Tal und mit verschiedenen Ausrichtungen, so dass hier Kletterer jeden Niveaus das ganze Jahr über klettern können. Nach starken Regenfällen bleiben viele Sektoren für ein paar Tage nass. Die Kletterei ist sehr abwechslungsreich, vorwiegend vertikale und überhängende Platten, es gibt aber auch den ein oder anderen starken Überhang mit oft guten, aber kleinen Griffen, die eine gute Portion Kraft voraussetzen. Auch die Routen im mittleren und unteren Schwierigkeitsgrad verlangen eine gute Technik.

ZUGANG Von Bergamo auf der Straße SPexSS671 des Valle Seriana bis nach Albino, hier nach links und den Hinweisen nach Bondo Petello und zur Seilbahn folgen. Am Platz vor der Seilbahn angekommen, weiter geradeaus auf der Via Andrea D'Albino bis man nach wenigen Metern auf die Kreuzung mit der Via Valgua stößt. Dieser Straße für ein paar hundert Meter folgen bis zu den zwei großen Parkplätzen mit Hinweisen zum Klettergarten. Parken und auf dem Pfad durch das Tal, wo man auf die Abzweigungen zu den verschiedenen Sektoren stößt, Schilder zeigen den Namen der Sektoren und die Richtung an. Den ersten Sektor, Orrido, erreicht man nach 5 Min. (links), der zweite, Minolandia, liegt rechts und man erreicht ihn nach weiteren 5 Min. Nach weiteren 15 Min. bergauf, geht es nach rechts abwärts zu den Sektoren Poppa-Cengia-Prua und Arco. Weiter auf dem Hauptweg und man stößt auf die Abzweigung nach links zum Sektor Boludolandia und danach Scoglio (20 Min.). Geradeaus weiter und man erreicht nach 25 Min. die Abzweigung nach Lentasia (rechts) und nach 30 Min. Valguasia und Torre. Den Sektor Fungo erreicht man nach 45 Min. Fußweg. Die Schilder am Wegrand machen es unmöglich, sich hier zu verlaufen.

☞ Gabriele Carrara, Boludolandia (© A. Orlandi) →

☞ Valgua, Arrampicata alla Prua (© A. Orlandi) ↓





Fungo

Valguasia

Lentasia

Torre

Boludolandia

Minolandia

Cengia

Prua

Poppa

Orrido

 480 m
altitudine

 
chiiodatura

 Sì - No
caduta sassi

 Sì - No
principianti

 EST
esposizione

 
tranquillità

 Sì - No
vie lunghe

 Sì - No
si scala con la pioggia

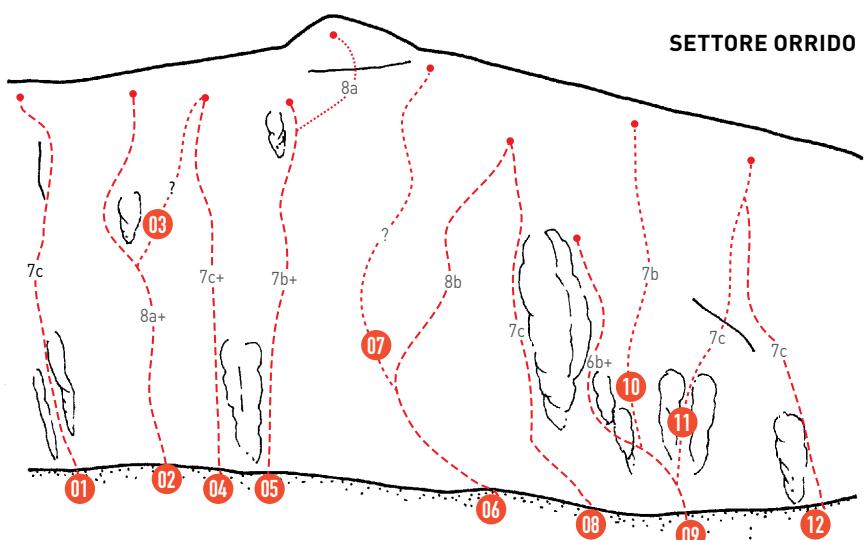
 
bellezza

 
comodità

 5 min
avvicinamento

 Sì - No
per famiglie

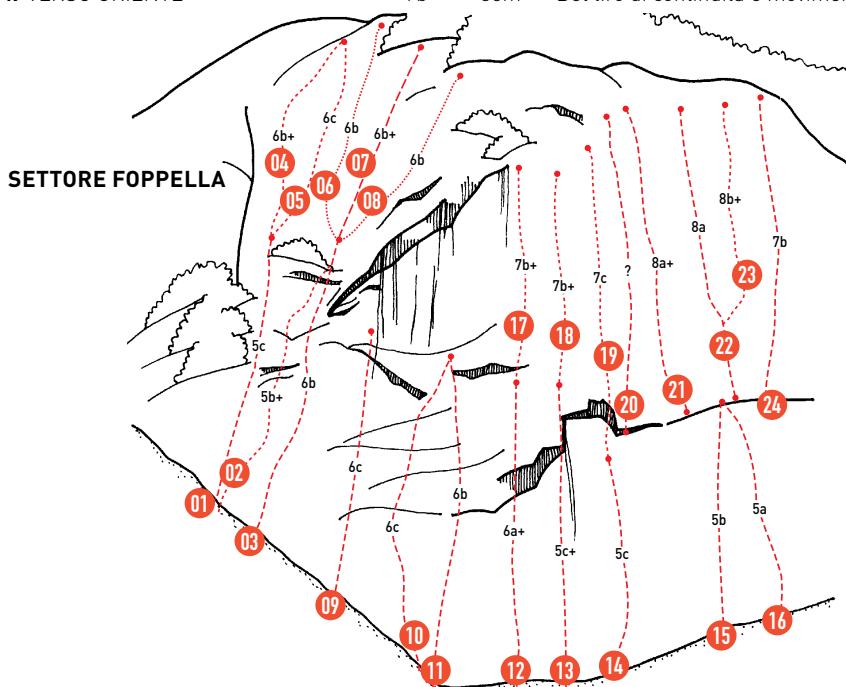
1. TAM TAM IN VALLE	7c	20m	Continuità con singolo complicato
2. MELMORRIDO	8a+	20m	Dita in strapiombo e singolo complicato
3. MELMJUNGLE	?	20m	
4. CONCRETE JUNGLE	7c+	20m	Strapiombo su buone prese e singolo in uscita
5. ORME NELL' ORRIDO	7b+	20m	Partenza atletica e singolo in forte strapiombo, 8a e 28m fino alla seconda catena con singolo in forte strapiombo
6. THORRIDO	8b	20m	Strapiombo
7. SENZA NOME	?	20m	Progetto
8. USA LA MEDUSA	7c	20m	Partenza difficile e continuità in strapiombo
9. ANTIPASTO	6b+	25m	Tiro in traverso di riscaldamento
10. MADDALISA	7b	20m	Singolo di dita a metà
11. OL CAMAMELA	7c	15m	Boulder intenso
12. BULDIS MELDIS	7c	15m	Continuità su tacche





SETTORE FOPPELLA

1. FOCA ALPINA	5c	25m	Divertente placca a buchi
2. SVRANGLER	5b+	25m	Placca grigia molto lavorata
3. FUSILLI DI FUSTAGNO	6b	25m	Strapiombino e continuità
4. DIRITTO DI ASTINENZA	6b+	20m	Placca tecnica a buchi
5. IL QUESITO DI DALLAS 1	6c	20m	Placca di continuità di dita e allungo
6. UGOVIC	6b	25m	Divertente placca di movimento
7. RUDERA	6b+	25m	Continuità su buchi e singolo in allungo
8. FOREVER YOUNG	6b	25m	Diedrino e placca di continuità
9. LA FUMA LA FOGLIA	6c	20m	Continuità e singolo di dita. Bello
10. LA STRISCIÀ DI GARZA	6c	15m	Placca tecnica
11. IL QUESITO DI DALLAS 2	6b	15m	Placca di movimento
12. REPERTI	6a+	15m	Muretto di dita
13. FILOSOFIA ESTETICA	5c+	15m	Muretto lavorato a buchi
14. QUI	5c	10m	Placca ben lavorata
15. QUO	5b	15m	Divertente placca a buchi
16. QUA	5a	15m	Placca ben appigliata
17. MANGROVIE SMOKERS	7b+	20m	Muro a tacchette e buchi con singolo
18. SANGUE IMPAZZITO	7b+	20m	Placca di dita e singolo su bombé
19. L'OTTIMISMO CONTAGIA	7c	30m	Continuità e movimento singolo in alto
20. PROGETTO	?	30m	Placca di dita
21. RAIN MAN	8a+	30m	Placca verticale con singolo difficile
22. SAGGEZZA	8a	30m	Placca molto tecnica a piccoli appigli
23. CAMOSCIO EMIGRANTE	8b+	30m	Bellissima placca estrema
24. VERSO ORIENTE	7b	35m	Bel tiro di continuità e movimento



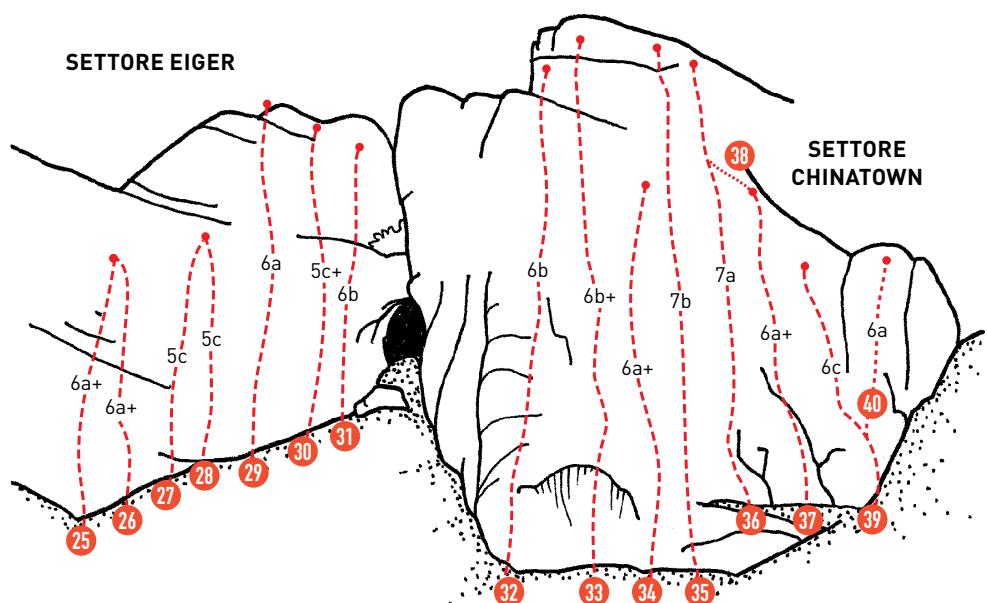
SETTORE EIGER

25. MARTELLO CINESE	6a+	15m	Placca grigia a tacche
26. PARKINSON DA MAZZETTA	6a+	15m	Placca grigia di movimento
27. VICE CAPO 1	5c	12m	Facile muro ben appigliato
28. VICE CAPO 2	5c	12m	Divertente via ben appigliata
29. EIGER-DIPENDENTI	6a	20m	Bella placca varia
30. RADIO 2	5c+	18m	Placca gialla con tettino finale
31. L'APOSTOLO	6b	18m	Placca gialla con singolo su buchetti

SETTORE CHINATOWN

32. IL MIO MIGLIORE AMICO È UN ASINO	6b	28m	Bella placca a di movimento
33. MAR ROSSO	6b+	30m	Inizio intenso poi continuità
34. CHINA TOWN	6a+	20m	Placca gialla a buchetti
35. RINGO BOYS	7b	30m	Tiro interessante con passaggio non banale
36. BAILEYS	L1	7a	Continuità e passaggio di dita
37. CHEF CRACK	L2	6a+	Placca tecnica ben appigliata
38. CHEF CRACCO	6c	26m	va in catena con la 5, muretto finale a buchi
39. NON SONO UN FILANTROPO	6c	14m	Placca a tacche con passo in traverso
40. CIRO PICARIELLO	6a	14m	Muretto grigio ben appigliato

SETTORE EIGER







VORREI LA SCOPRISSI COME ME. OGNI GIORNO.



VAL DI SCALVE
LOMBARDIA. ITALIA.

FEDERICO
CLIMBER



Val di Scalve: 45°57'32.3"N 10°03'13.9"E



Quando la braccia fanno male e la fatica inizia a farsi sentire
vieni a rilassare i tuoi muscoli in **Valseriana e Val di Scalve**:

Parchi, agriturismi, prodotti tipici,
centri benessere, laghetti naturali e baite...

Scopri nuove occasioni per ricaricare
le energie su www.valseriana.eu
#valseriana #valdiscalve

